

SAONARA Il 13 giugno scorso la Mimet venne devastata da un incendio. Il 7 gennaio riapre

L'azienda rinasce 6 mesi dopo il rogo

Cesare Arcollini

SAONARA

È stata una lotta contro il tempo. Sei mesi di duro lavoro quando il futuro appariva incerto. Ma il 7 gennaio gli sforzi di due imprenditori e della sua squadra otterranno gli effetti sperati. La Mimet di Saonara tornerà a splendere dopo il pauroso incendio che il 13 giugno scorso distrusse l'intera unità produttiva. Salvi quaranta posti di lavoro. Ora il capanno e gli impianti sono completamente restaurati ed efficienti.

«Sono orgoglioso di quanto siamo riusciti a fare in così poco tempo - ha detto Adriano Schiavon - è il momento di riprendere il nostro percorso commerciale»

le che si era interrotto per un evento inaspettato». La Mimet è azienda leader nella produzione di accessori metallici per calzature, di alta gamma. La direzione della società, gestita da Adriano Schiavon e Anselmo Giacometti, coadiuvati dai figli Alberto e Nicola, non si è abbattuta di fronte al disastro del giugno. Qualche giorno dopo, in piena estate, i responsabili si sono subito rimboccati le maniche giorno e notte e con il nuovo anno riusciranno a coronare un sogno che fino a poco tempo fa appariva un miraggio. La nuova

LA MIMET
L'azienda riapre dopo l'incendio del giugno scorso

logistica, supportata da importanti strumenti informatici consentirà di ottimizzare la produzione per fornire alla clientela un prodotto innovativo e di assoluto valore. L'incendio di giugno ha messo in ginocchio l'azienda, ma il lavoro seppur a ritmi ridotti è sempre andato avanti. In dieci giorni hanno ripreso l'attività produttiva in due nuove unità staccate, riuscendo in questa maniera a non



perdere il portafogli clienti che negli anni era stato consolidato. E a pochi giorni dall'inaugurazione, il capanno risulta completamente bonificato e restituito nella struttura, negli impianti tecnologici e soprattutto nella volontà di non piegarsi di fronte a calamità naturali che

potevano chiudere per sempre una delle realtà imprenditoriali più importanti di Saonara. «Ripartiamo più forti di prima - ha concluso Schiavon - anche in un momento di crisi economica, il coraggio e la voglia di non arrendersi sono indispensabili per raggiungere un obiettivo».

IL TITOLARE

«Un miracolo?
No, abbiamo
lavorato
giorno e notte»